

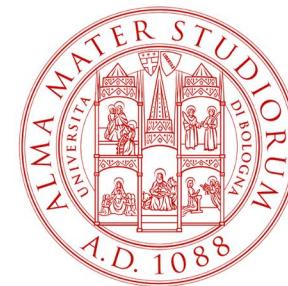
H ü s e y i n E r d o ġ a n  

---

[huseyerd@gmail.com](mailto:huseyerd@gmail.com)



POMPEI



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

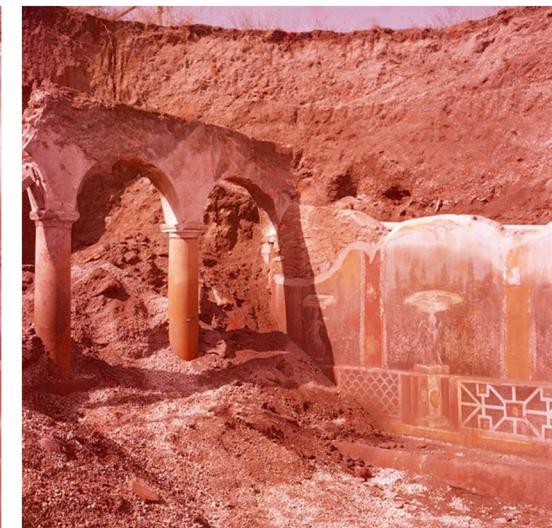
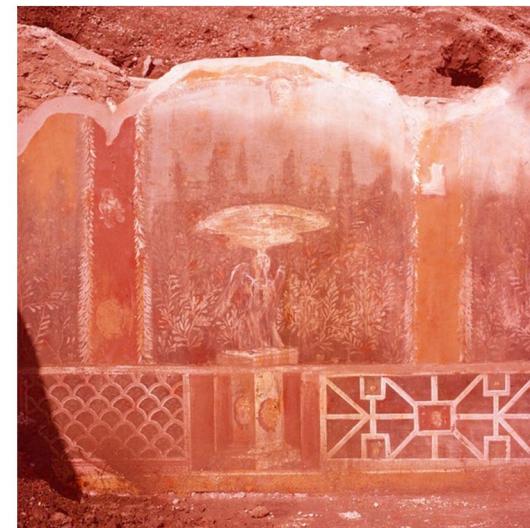
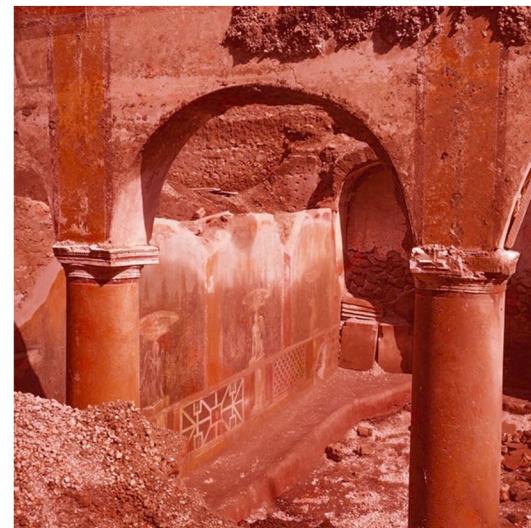
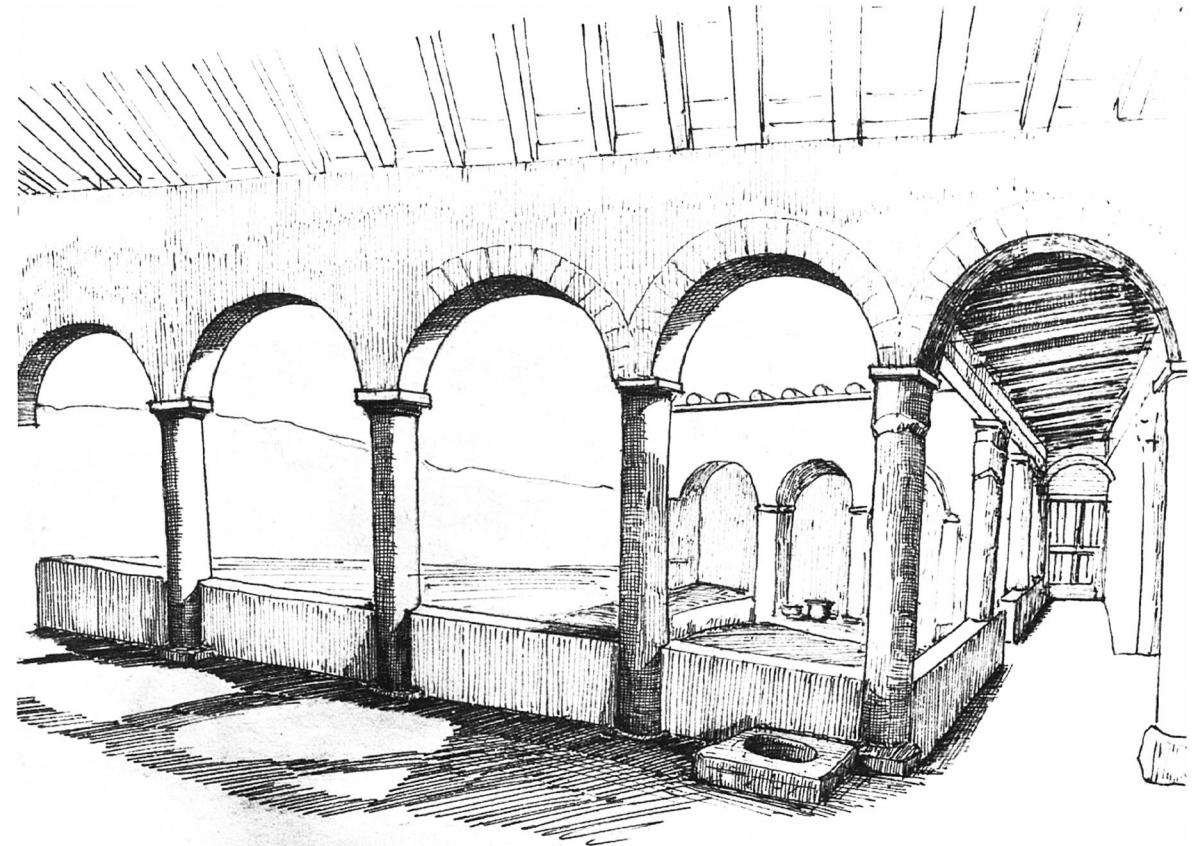
## Casa degli Archi, Regio I, Insula 17, Pompei, Napoli, 26/09-06/10/2022

L'importanza del progetto di ricerca Insula 17 dell'Università di Bologna negli studi sull'organismo urbano e la cultura abitativa di Pompei è dovuta sia alla sua ubicazione che alla sua collocazione. Inoltre l'insula si trova in una posizione chiave per comprendere la formazione e lo sviluppo del settore meridionale della città antica.



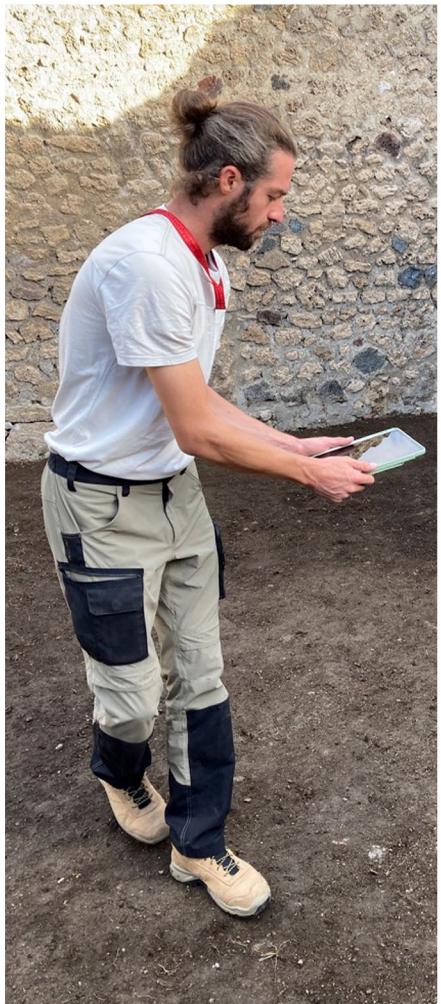
L'unità I 17, 4 attraversata nel suo settore più settentrionale dal Canale del Conte Sarno (1605) e indagata solo parzialmente negli anni 1958-1959, Soprintendente Amedeo Maiuri.

La parte riportata in luce alla fine degli anni Cinquanta gravita su un ambiente d'ingresso, con accesso diretto dal vicolo occidentale, di un atrio-peristilio: un ambiente, con ambulacro colonnato, e un'area verde centrale, la "canonica" considerata, sulla scorta del trattato vitruviano, dell'atrio.



## Le fasi degli strati

I settori dei saggi sono stati esaminati anche con Lidar e sono stati realizzati modelli tridimensionali per l'esame dettagliato delle strutture sepolte analizzate. Il processo che può essere eseguito con un iPad e una fotocamera compatibile con Lidar, è riuscita ad aggiungere la capacità di interpretare i progressi compiuti durante il periodo di scavo di 6 settimane.





# POMPEII





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDÌ SUOR ORSOLA BENINCASA



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO



**Archeologia e Beni Culturali di Terra e di Mare.  
"Dallo scavo archeologico alla musealizzazione"  
Isola di Vivara, Napoli**

**2019**

Vivara, nel contesto delle interconnessioni marittime tra l'Egeo e il Mediterraneo occidentale, assume un ruolo di grande rilievo e si configura come "porto di scambio" nella ricostruzione delle dinamiche marinarie micenee in Occidente fra la seconda metà del XVII e la prima metà del XV secolo a.C. Prestigiosi oggetti e ceramiche di tipo Egeo-Miceneo rinvenuti in numerose grandi capanne negli scavi sin dal 1975, insieme alle testimonianze di un'intensa attività metallurgica testimoniano che l'isola di Vivara doveva essere in questo periodo al centro di una rete marittima.

Il Professore Massimiliano Marazzi, Direttore scientifico della Missione archeologica condotta sull'isola di Vivara, insieme con la Professoressa Carla Pepe e un team di esperti e studenti di diversi settori hanno reso possibile la creazione di un laboratorio in cui vengono svolte attività di ricerca, di restauro e di analisi con l'uso delle nuove tecnologie di rilevazione e modellazione tridimensionale con scanner laser. I reperti rinvenuti sono conservati nel Museo Civico di Procida Sebastiano Tusa, situato nel Palazzo della Cultura di Terra Murata.



**BOLLETTINO DI ARCHEOLOGIA ONLINE / 2018, 2020**







Il processo di pulizia del manufatto: Riduzione dello sporco superficiale, il preciso riassemblaggio degli elementi frammentati, Eliminazione di ogni traccia di vecchio adesivo su parti non correttamente posizionate nell'anno della sua scoperta.  
*Tutte queste operazioni sono state svolte sul vaso nell'ambito del progetto.*

**Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 5 + 6 (?)" 2016 " Il periodo miceneo, Punta d'Alaca, Vivara**







Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 5 + 6 (?)' 2016 " Il periodo miceneo, Punta d'Alaca Vivara





La corretta incollatura dei "cocci" costituisce la fase centrale e più delicata dell'intero restauro. Processo di assemblaggio utilizzando adesivo epossidico "EPO 121" utilizzato con indurente "K 122" 20% in rapporto al: Generalmente utilizzato in ceramiche più grandi dove è richiesta una maggiore resistenza. *È stato applicato a scopo di prova nell'ambito di questo studio.*

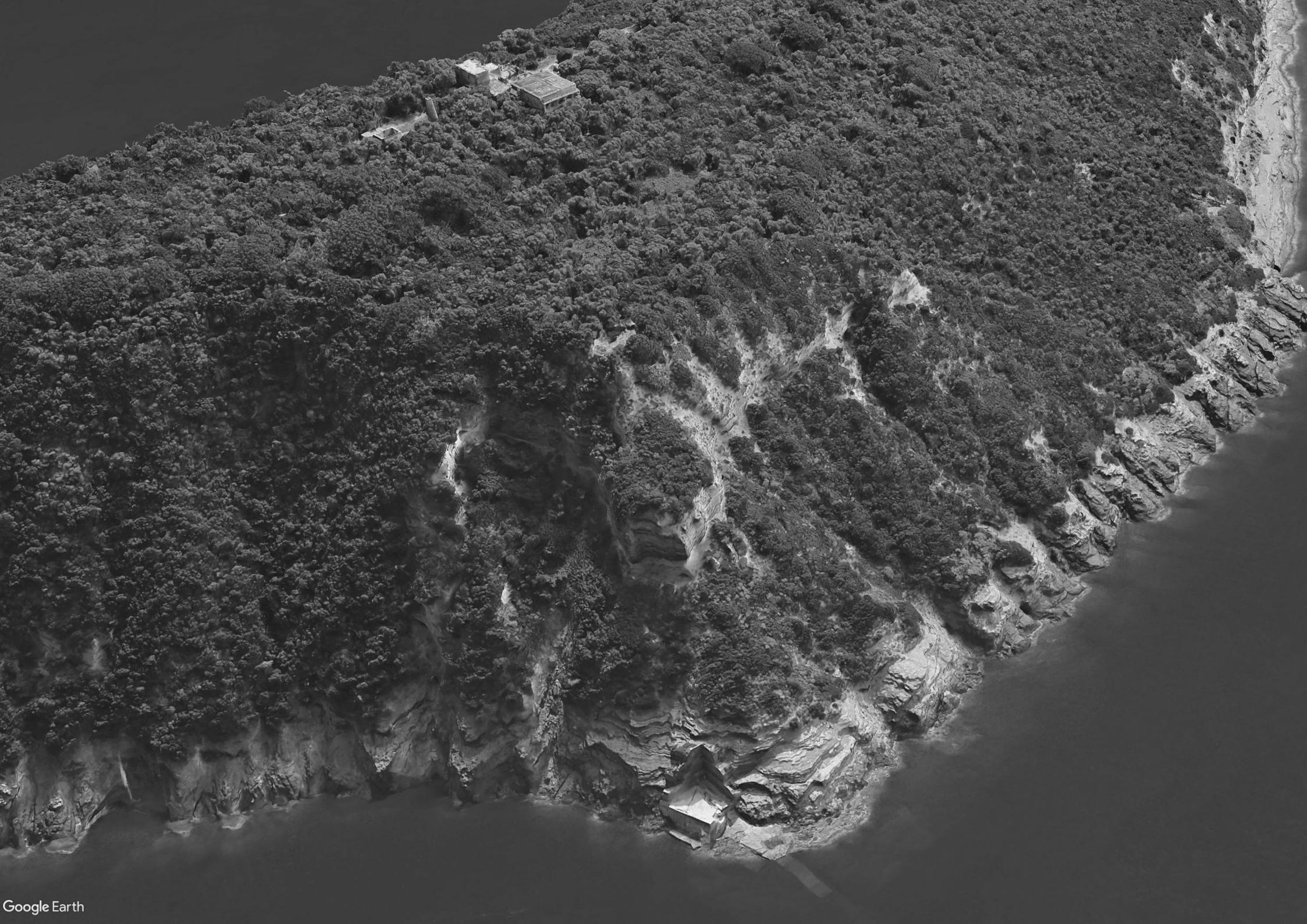
**Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 3' 2016"  
Il periodo miceneo, Punta d'Alaca, Vivara**







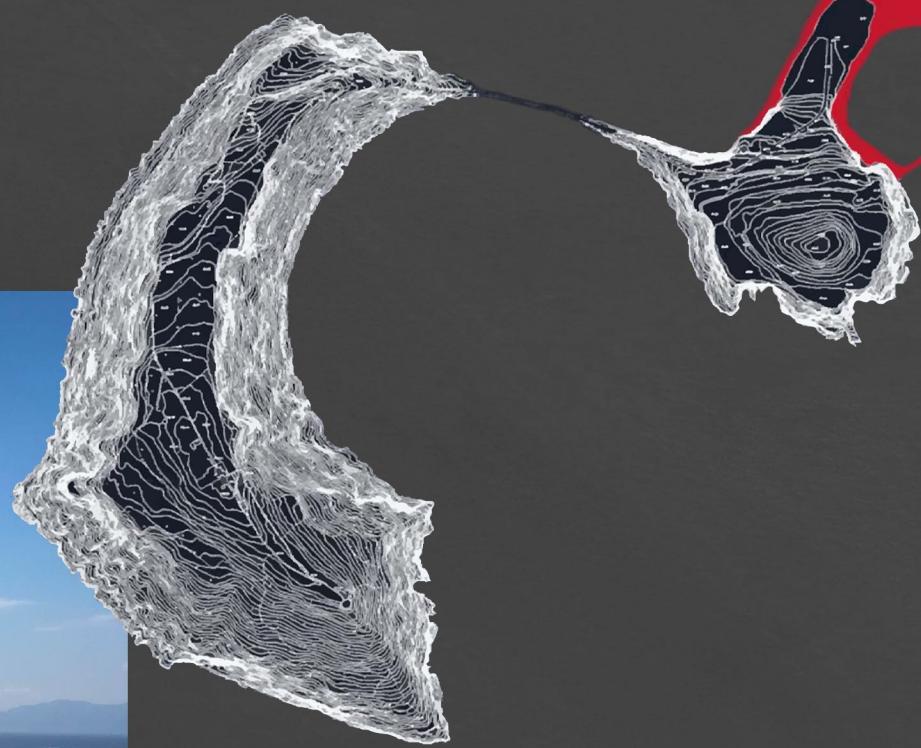
Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 3' 2016", Il periodo miceneo, Punta d'Alaca Vivara





## VIVARA.19 ARCHEOLOGIA & BENI CULTURALI

Dallo scavo archeologico alla musealizzazione  
Scuola di formazione estiva, 21 Luglio / 05 Agosto 2019





ANKARA  
RESİM VE HEYKEL  
MÜZESİ

**HBV** ANKARA  
HACI BAYRAM VELİ  
UNIVERSITY

Protection and Repair of Cultural Property Program



**Repubblica di Turchia  
Ministero della Cultura e del Turismo  
Museo Statale di Pittura e Scultura di Ankara  
Progetto di Restauro e Conservazione  
2020**





Museo della pittura e della scultura di Ankara. L'edificio, che è stato aperto come quartier generale dei Focolari turchi nel 1930, è stato trasferito al Ministero della Cultura nel 1975 dopo essere stato modificato da varie istituzioni ed è stato annesso alla Direzione generale delle belle arti. I lavori di restauro sono stati effettuati tra il 1976 e il 1979 sotto la guida dell'architetto del museo Arif Hikmet Koyunoğlu per adattare l'edificio a museo. Poiché è stato osservato che i motivi e le decorazioni nelle sezioni della Sala del Teatro, del Salone Privato e della Sala Turca Tradizionale nell'edificio si sono deteriorati nel tempo a causa di fattori esterni, questo progetto di conservazione è stato avviato sotto la consulenza del professor Bekir Eskici.



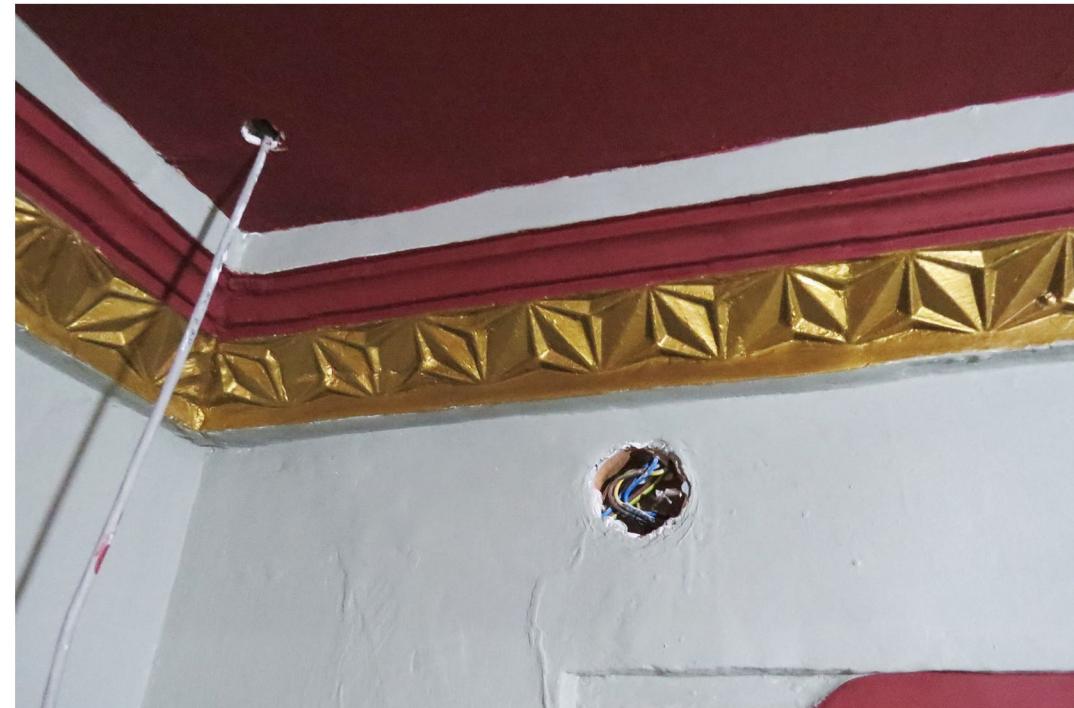






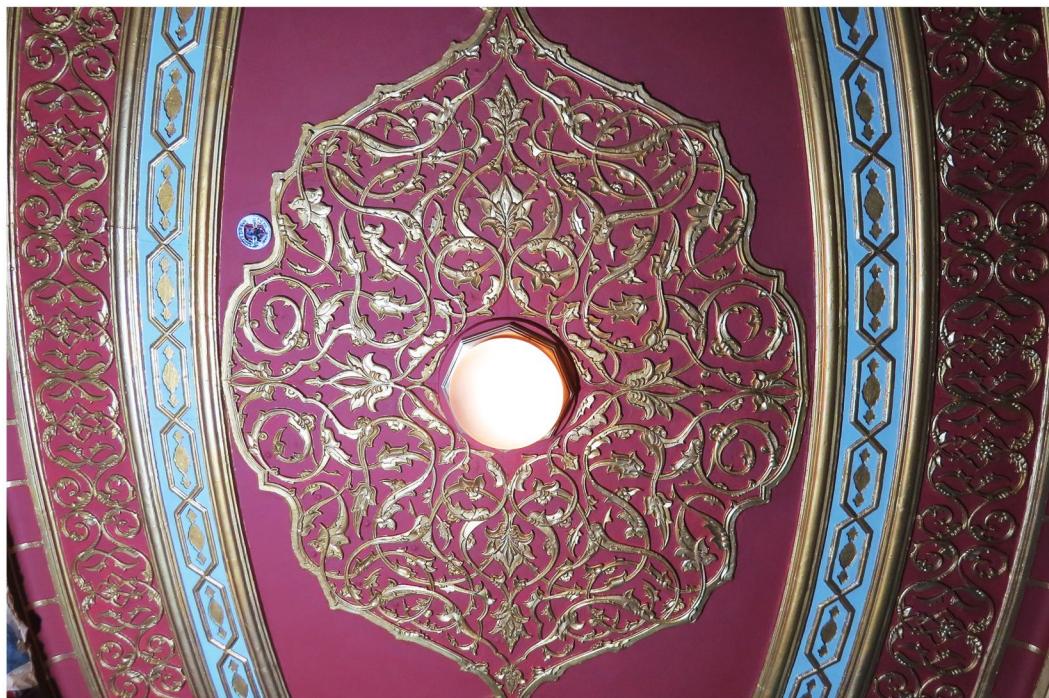
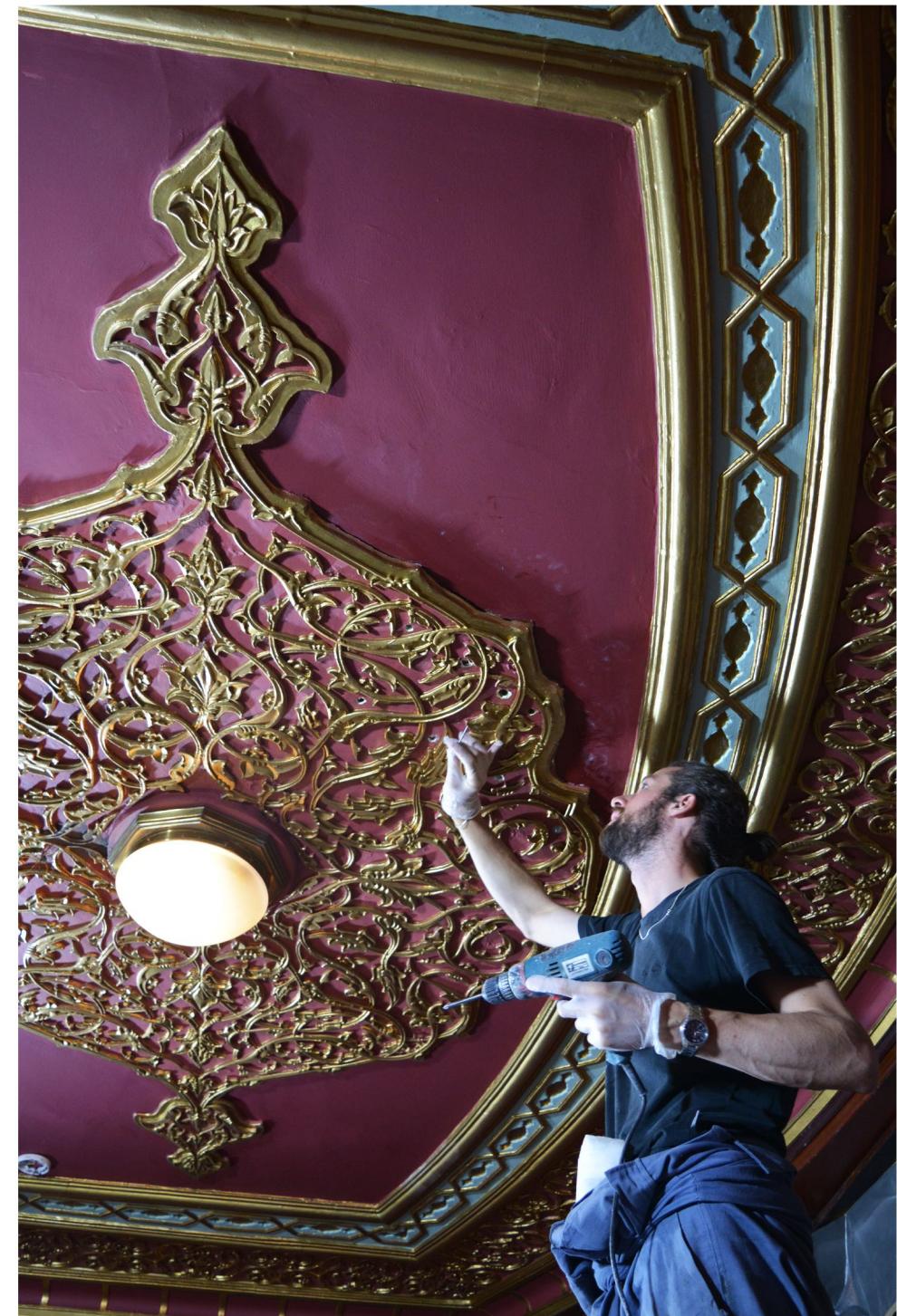


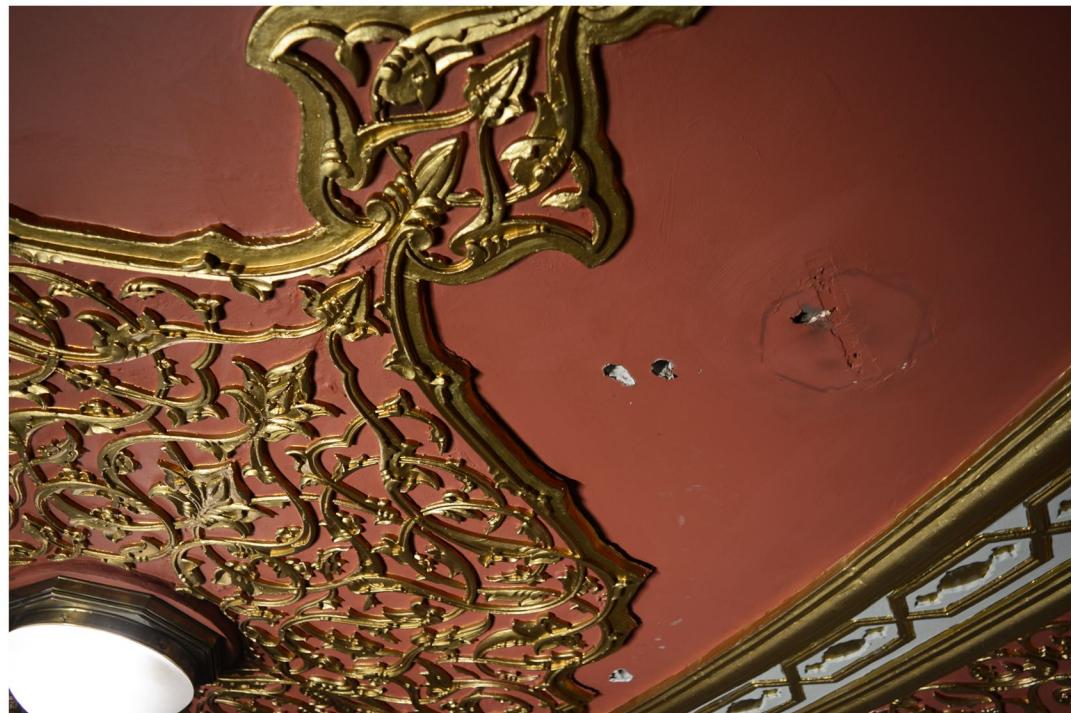






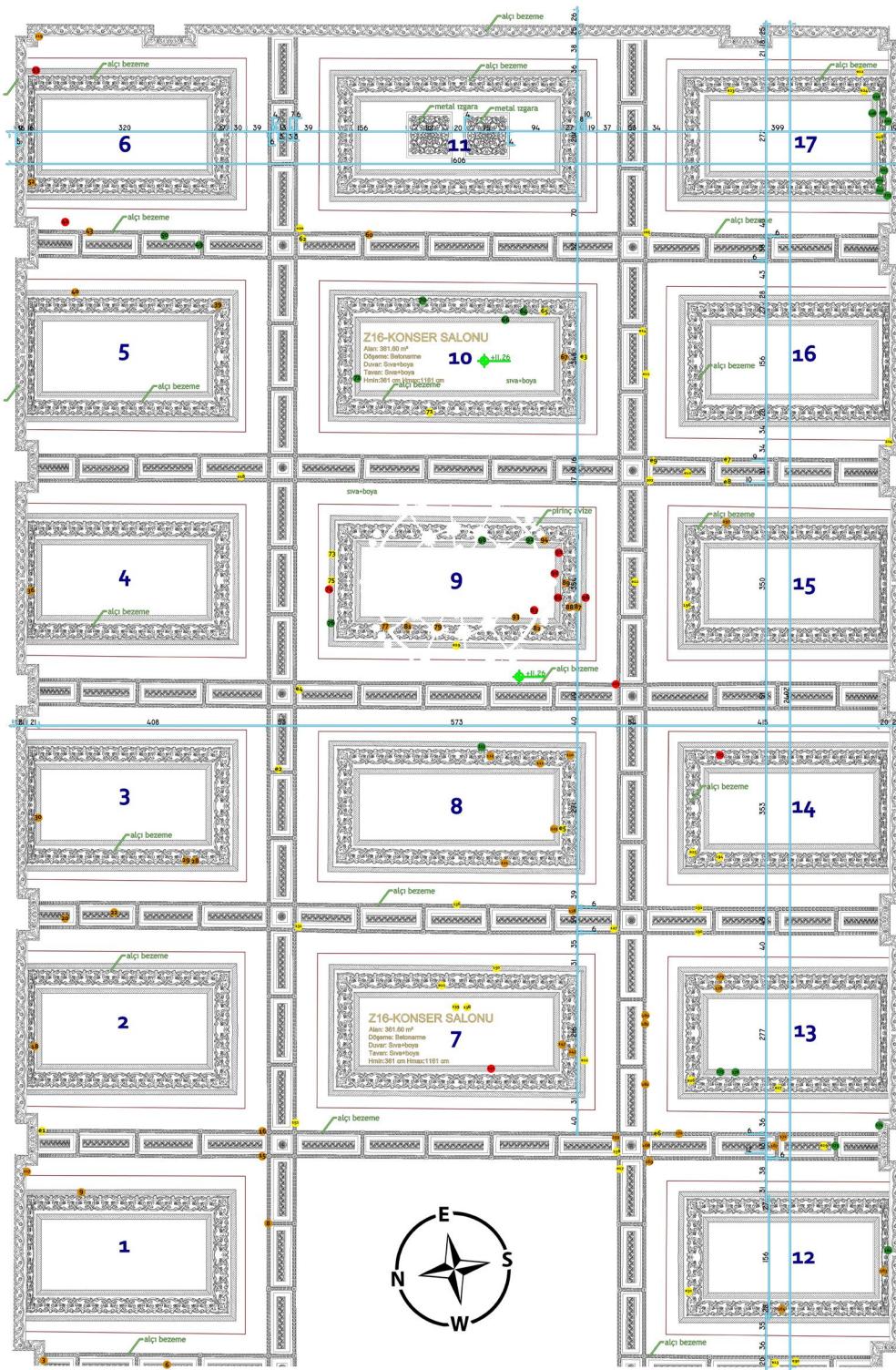


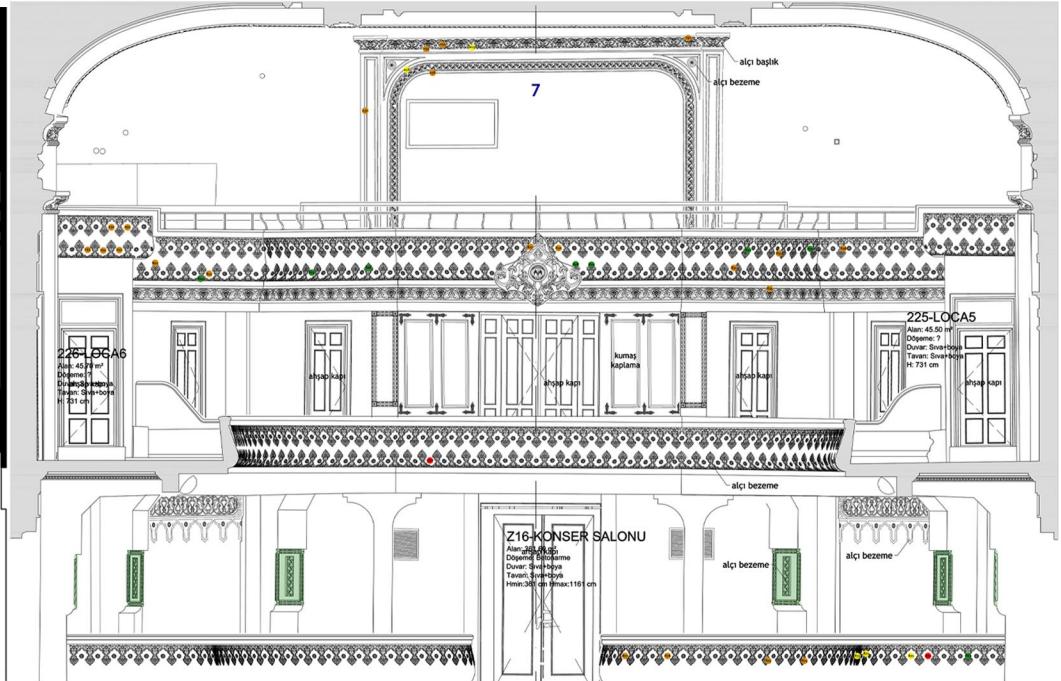
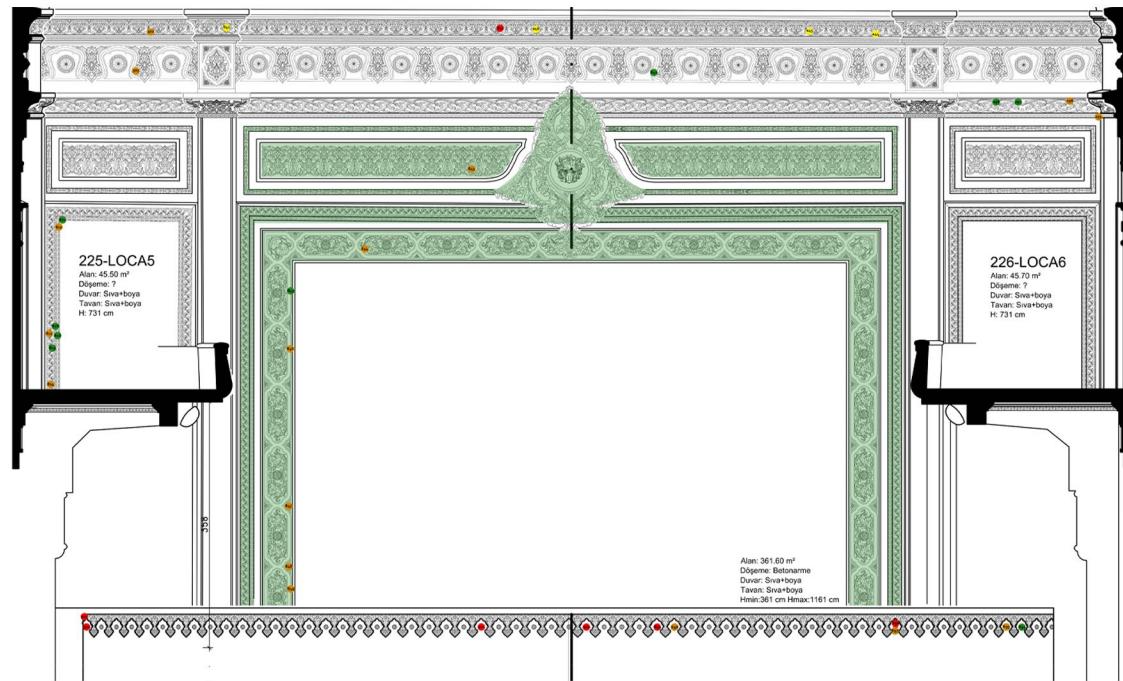
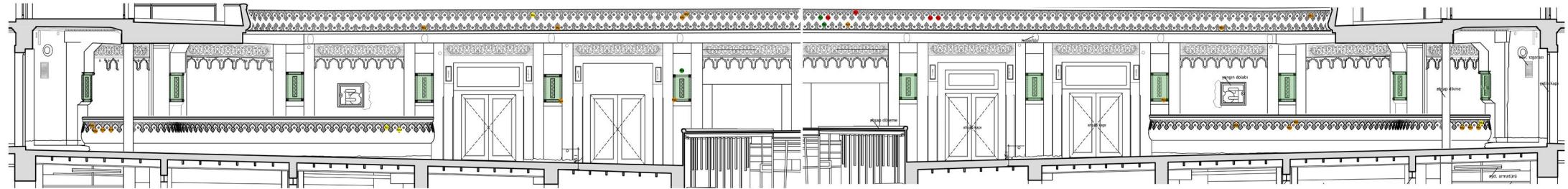
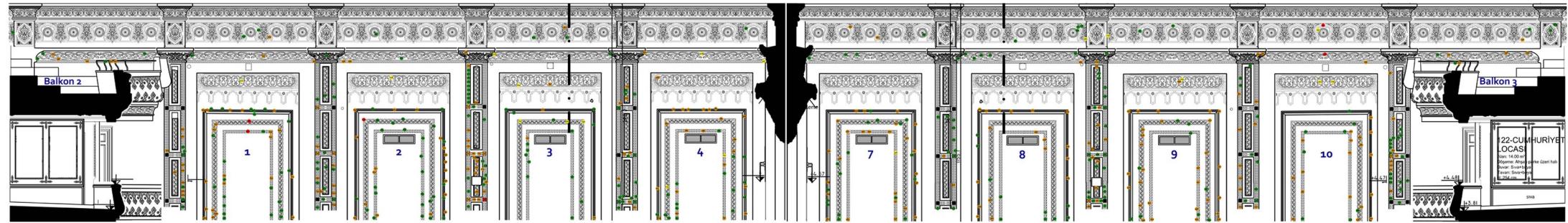














**Repubblica di Turchia**  
**Ministero Della Cultura e del Turismo**  
**Progetto di Restauro e Conservazione del Balcone Occidentale del Secondo Edificio  
del Parlamento della Turchia 2020**





